

# LICEO CLASSICO - FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	FILOSOFIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</li> </ul>
<p><b>Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</li> <li>c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</li> </ul>
<p><b>Comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li>b. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...</li> <li>c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> </ul>
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Interagire in gruppo</li> <li>b. Comprendere i diversi punti di vista</li> <li>c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</li> <li>d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> </ul>
<p><b>Agire in modo autonomo e consapevole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> <li>b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</li> <li>c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</li> <li>d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</li> </ul>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Affrontare situazioni problematiche</li> <li>b. Costruire e verificare ipotesi</li> <li>c. Individuare fonti e risorse adeguate</li> <li>d. Raccogliere e valutare i dati</li> <li>e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</li> </ul>
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</li> <li>b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</li> <li>c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</li> </ul>
<p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</li> <li>b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> </ul>

## **2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI AL TERMINE DEL TRIENNIO**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - **curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.**
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

1. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
2. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. educare alla complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: FILOSOFIA		
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .</i>		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li><li>2. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici</li><li>3. Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo.</li><li>2. Individuare e definire i termini essenziali del lessico filosofico dell'antichità e dell'ellenismo</li><li>3. Leggere e analizzare una pagina filosofica non complessa, individuando i passaggi logici fondamentali e la tesi dell'autore</li><li>4. Esporre in modo ordinato e logicamente coerente il pensiero degli autori studiati.</li><li>5. Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi, indicando analogie e differenze fra gli autori</li><li>6. Sintetizzare ciò che si è letto con sufficiente precisione e completezza.</li><li>7. Situare il pensiero degli autori studiati nel contesto di appartenenza.</li></ol>

## CONTENUTI DISCIPLINARI

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

### MATERIA FILOSOFIA

#### CLASSE TERZA

- Socrate
- Platone
- Aristotele

E almeno tre nuclei tematici costruiti attraverso percorsi storico-critici, che non possono prescindere dalla lettura di passi antologici, e che vengono scelti tra i seguenti:

- Il problema della natura e dell'essere nella prima filosofia greca
- La logica antica
- Il mondo della tragedia e la riflessione sull'esistere dell'uomo
- La condizione del saggio: sapere e felicità
- Giustizia e legge nel mondo greco
- La felicità e il piacere nella filosofia dell'età ellenistica e nell'età romana
- Il neoplatonismo
- Sapienza greca e fede cristiana; la patristica; la prima scolastica (Agostino e Tommaso)
- L'idea di bellezza nel mondo classico e nel mondo cristiano

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li> <li>2. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici</li> <li>3. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici</li> <li>4. Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo criticamente avvertito</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti elementari della sua impostazione</li> <li>2. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico moderno</li> <li>3. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica</li> <li>4. Sintetizzare quanto letto con precisione, completezza,</li> <li>5. Rielaborare in modo critico, anche se a livello elementare, quanto appreso su un problema, un autore, una corrente.</li> <li>6. Riconoscere una struttura argomentativa scomponendola nelle sue parti e valutarne la coerenza.</li> <li>7. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema</li> <li>8. Individuare relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.</li> </ol>

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA****CLASSE QUARTA**

- Machiavelli
- Galileo Galilei e la rivoluzione scientifica
- Cartesio
- Spinoza
- L'empirismo da Locke a Hume
- Il pensiero politico (almeno un autore scelto tra Hobbes, Locke e Rousseau)
- Kant

E almeno tre nuclei tematici costruiti attraverso percorsi storico-critici, che non possono prescindere dalla lettura di passi antologici, e che vengono scelti tra i seguenti:

- L'intellettuale nel MedioEvo :veritas e auctoritas
- Unicità e dignità dell'uomo nel pensiero rinascimentale
- Il naturalismo rinascimentale
- Etica e frattura del moderno nel Barocco (Il pensiero Libertino-Pascal)
- Al di fuori del solco cartesiano: Vico
- L'Illuminismo e i suoi protagonisti
- L'idea di tolleranza nel pensiero moderno
- La storia e il progresso nell'età dei lumi
- Sentimento, gusto e ragione nel dibattito sull'arte nel Settecento

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li> <li>2. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici</li> <li>3. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici</li> <li>4. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore</li> <li>5. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico</li> <li>6. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente la sua impostazione</li> <li>2. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico dell'Ottocento e del Novecento</li> <li>3. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie.</li> <li>4. Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente.</li> <li>5. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica.</li> <li>6. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema valutandone i diversi aspetti</li> <li>7. Costruire una struttura argomentativa coerente anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline.</li> <li>8. Definire relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.</li> </ol>

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA****CLASSE QUINTA**

- Il Romanticismo
- Hegel
- Marx
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Nietzsche
- Il Positivismo
- La crisi del soggetto e la dissoluzione dei fondamenti

Almeno tre autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- a) Husserl e la fenomenologia;
- b) Heidegger , Sartre e l'esistenzialismo;
- c) Etiche del Novecento (Bloch; Jonas, Arendt)
- d) La Scuola di Francoforte
- e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
- g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
- i) Freud e la Psicanalisi

### 3. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Filosofia del primo anno, partendo da una prospettiva storica, avvierà gli alunni alla comprensione ed all'uso del linguaggio filosofico e all'acquisizione della consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. La contestualizzazione storica avrà la funzione di ricostruire l'ambiente culturale e contribuirà ad identificare ed illustrare i diversi modi di formulare e risolvere i problemi del pensiero.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione del discorso filosofico, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione delle loro reti in ogni concezione filosofica.

L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di cogliendone le affinità e le differenze fra i diversi pensatori e correnti di idee. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

Per il testo filosofico si punterà alla lettura, all'analisi e alla comprensione del contesto storico-culturale di un'opera filosofica completa, privilegiando, ovviamente, testi brevi. Soprattutto in questo ambito sarà incoraggiato il lavoro autonomo degli studenti.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

### 4. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

### 5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA			NUMERO			
			1° Quadrimestre	2° Quadrimestre		
X	Analisi del testo filosofico		Test strutturato	Minimo 1	Minimo 1	Interrogazioni
X	Saggio breve		Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	Minimo 2	Minimo 2	Prove scritte
	Tema - relazione	X	Interrogazione			Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato		Altro _____			Altro _____

### 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	II quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			<b>Risultato finale</b>	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

# LICEO ECONOMICO SOCIALE- FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	FILOSOFIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

## 8. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

### Imparare ad imparare

- d. Organizzare il proprio apprendimento
- e. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- f. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

### Progettare

- d. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- e. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- f. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

### Comunicare

- d. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità
- e. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...
- f. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

### Collaborare e partecipare

- e. Interagire in gruppo
- f. Comprendere i diversi punti di vista
- g. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- h. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

### Agire in modo autonomo e consapevole

- e. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- f. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- g. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- h. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

### Risolvere problemi

- f. Affrontare situazioni problematiche
- g. Costruire e verificare ipotesi
- h. Individuare fonti e risorse adeguate
- i. Raccogliere e valutare i dati
- j. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

### Individuare collegamenti e relazioni

- d. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- e. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
- f. Rappresentarli con argomentazioni coerenti

### Acquisire e interpretare l'informazione

- c. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- d. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

## **9. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI AL TERMINE DEL TRIENNIO**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare **lungo l'intero** arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - **curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.**
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

4. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
5. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
6. educare alla complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: FILOSOFIA		
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .</i>		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li> <li>5. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici</li> <li>6. Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo.</li> <li>9. Individuare e definire i termini essenziali del lessico filosofico dell'antichità e dell'ellenismo</li> <li>10. Leggere e analizzare una pagina filosofica non complessa, individuando i passaggi logici fondamentali e la tesi dell'autore</li> <li>11. Esporre in modo ordinato e logicamente coerente il pensiero degli autori studiati.</li> <li>12. Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi, indicando analogie e differenze fra gli autori</li> <li>13. Sintetizzare ciò che si è letto con sufficiente precisione e completezza.</li> <li>14. Situare il pensiero degli autori studiati nel contesto di appartenenza.</li> </ol>

### CONTENUTI DISCIPLINARI

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

#### MATERIA FILOSOFIA CLASSE TERZA

- Socrate
- Platone
- Aristotele

E almeno tre temi scelti tra i seguenti argomenti:

- Il problema della natura e dell'essere nella prima filosofia greca
- La sofistica
- Giustizia e legge nel mondo greco:
  - ✓ Il dibattito sulla politica nel contesto sofistico (physis e nomos)
  - ✓ Il contrasto tra legge umana e legge divina nella tragedia attica
- La città giusta: crisi della polis e teoria politica in Platone e Aristotele
- La logica antica
- I due poteri: il pensiero politico medievale da Agostino a Marsilio da Padova
- La felicità e il piacere nella filosofia dell'età ellenistica e nell'età romana
- Il neoplatonismo
- Sapienza greca e fede cristiana; la patristica; la prima scolastica con particolare riguardo ad Agostino e Tommaso
- Le prove dell'esistenza di Dio

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	5. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 6. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 7. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici 8. Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo criticamente avvertito	9. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti elementari della sua impostazione 10. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico moderno 11. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica 12. Sintetizzare quanto letto con precisione, completezza, 13. Rielaborare in modo critico, anche se a livello elementare, quanto appreso su un problema, un autore, una corrente. 14. Riconoscere una struttura argomentativa scomponendola nelle sue parti e valutarne la coerenza. 15. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema 16. Individuare relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA****CLASSE QUARTA**

- La rivoluzione scientifica e Galileo Galilei
- Cartesio
- L'empirismo da Locke a Hume
- Il pensiero politico (almeno un autore scelto tra Hobbes, Locke e Rousseau)
- Kant

E almeno tre temi scelti tra i seguenti argomenti:

- Sapienza greca e fede cristiana; la patristica; la prima scolastica con particolare riguardo ad Agostino e Tommaso
- Guglielmo di Ockham e la critica alla scolastica
- Unicità e dignità dell'uomo nel pensiero rinascimentale
- Bacone
- Realismo ed utopia: Moro e Campanella
- L'Illuminismo e i suoi protagonisti
- L'idea di tolleranza nel pensiero moderno
- La storia e il progresso nell'età dei lumi
- Ragion di Stato e diritto naturale: il pensiero politico nell'età della formazione dello Stato moderno

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	7. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 8. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 9. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici 10. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore 11. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico 12. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale	9. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente la sua impostazione 10. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico dell'Ottocento e del Novecento 11. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie. 12. Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente. 13. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica. 14. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema valutandone i diversi aspetti 15. Costruire una struttura argomentativa coerente anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline. 16. Definire relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA  
CLASSE QUINTA**

- Hegel
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Marx, con particolare attenzione al pensiero economico
- Il Positivismo
- Nietzsche

Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- Dal Kantismo all'idealismo
- La crisi dei fondamenti e la dissoluzione del soggetto tra Ottocento e Novecento
- Bergson e il concetto di tempo
- Freud e la psicanalisi
- Husserl e la fenomenologia
- Heidegger e l'esistenzialismo
- Wittgenstein e la filosofia analitica
- Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano
- La scuola di Francoforte
- Gli sviluppi della riflessione epistemologica
- La filosofia del linguaggio
- L'ermeneutica filosofica
- Individuo e comunità: etica della responsabilità e multiculturalismo

### 10. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Filosofia del primo anno, partendo da una prospettiva storica, avvierà gli alunni alla comprensione ed all'uso del linguaggio filosofico e all'acquisizione della consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. La contestualizzazione storica avrà la funzione di ricostruire l'ambiente culturale e contribuirà ad identificare ed illustrare i diversi modi di formulare e risolvere i problemi del pensiero.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione del discorso filosofico, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione delle loro reti in ogni concezione filosofica.

L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di cogliendone le affinità e le differenze fra i diversi pensatori e correnti di idee. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

Per il testo filosofico si punterà alla lettura, all'analisi e alla comprensione del contesto storico-culturale di un'opera filosofica completa, privilegiando, ovviamente, testi brevi. Soprattutto in questo ambito sarà incoraggiato il lavoro autonomo degli studenti.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

### 11. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Letture DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

### 12. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		NUMERO			
		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre		
X	Analisi del testo filosofico	Test strutturato	Minimo 1	Minimo 1	Interrogazioni
X	Saggio breve	Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	Prova grafica / pratica	Minimo 2	Minimo 2	Prove scritte
	Tema - relazione	X Interrogazione			Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta	Simulazione colloquio			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato	Altro _____			Altro _____

### 13. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	Il quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			Risultato finale	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

# LICEO LINGUISTICO- FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	FILOSOFIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

15. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>g. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>h. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>i. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</li> </ul>
<p><b>Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>g. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>h. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</li> <li>i. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</li> </ul>
<p><b>Comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>g. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li>h. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...</li> <li>i. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> </ul>
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Interagire in gruppo</li> <li>j. Comprendere i diversi punti di vista</li> <li>k. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</li> <li>l. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> </ul>
<p><b>Agire in modo autonomo e consapevole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> <li>j. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</li> <li>k. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</li> <li>l. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</li> </ul>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>k. Affrontare situazioni problematiche</li> <li>l. Costruire e verificare ipotesi</li> <li>m. Individuare fonti e risorse adeguate</li> <li>n. Raccogliere e valutare i dati</li> <li>o. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</li> </ul>
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>g. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</li> <li>h. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</li> <li>i. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</li> </ul>
<p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>e. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</li> <li>f. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> </ul>

## **16. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi liceali al termine del TRIENNIO**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare **l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.**
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

7. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
8. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
9. educare alla complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: FILOSOFIA</b>		
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .</i>		
	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li> <li>8. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici</li> <li>9. Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>15. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo.</li> <li>16. Individuare e definire i termini essenziali del lessico filosofico dell'antichità e dell'ellenismo</li> <li>17. Leggere e analizzare una pagina filosofica non complessa, individuando i passaggi logici fondamentali e la tesi dell'autore</li> <li>18. Esporre in modo ordinato e logicamente coerente il pensiero degli autori studiati.</li> <li>19. Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi, indicando analogie e differenze fra gli autori</li> <li>20. Sintetizzare ciò che si è letto con sufficiente precisione e completezza.</li> <li>21. Situare il pensiero degli autori studiati nel contesto di appartenenza.</li> </ol>

### CONTENUTI DISCIPLINARI

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

#### MATERIA FILOSOFIA

#### CLASSE TERZA

**Socrate**  
**Platone**  
**Aristotele.**

E almeno tre nuclei tematici costruiti attraverso percorsi storico-critici, che non possono prescindere dalla lettura di passi antologici, e che vengono scelti tra i seguenti:

- Il problema della natura e dell'essere nella prima filosofia greca
- Relativismo e nichilismo nel pensiero dei sofisti
- La felicità e il piacere nella filosofia dell'età ellenistica e nell'età romana
- Il neoplatonismo
- Sapienza greca e fede cristiana; la patristica; la prima scolastica (Agostino e Tommaso)
- L'idea di bellezza nel mondo classico e nel mondo cristiano

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE.*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	9. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 10. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 11. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici 12. Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo criticamente avvertito	17. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti elementari della sua impostazione 18. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico moderno 19. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica 20. Sintetizzare quanto letto con precisione, completezza, 21. Rielaborare in modo critico, anche se a livello elementare, quanto appreso su un problema, un autore, una corrente. 22. Riconoscere una struttura argomentativa scomponendola nelle sue parti e valutarne la coerenza. 23. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema 24. Individuare relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA****CLASSE QUARTA**

L'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo verranno trattati in modo interdisciplinare o quanto meno in accordo con i docenti di italiano, storia dell'arte, tedesco, inglese e francese

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori **imprescindibili** saranno:

la **rivoluzione scientifica e Galilei**;

il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a **Cartesio** e, in modo particolare, a **Kant**;  
 il **pensiero politico moderno**, con riferimento a **Hobbes, Locke e Rousseau**;

Il docente potrà, a sua discrezione esaminare il contributo di altri autori come Bacone, Pascal, Spinoza e Leibniz

E almeno tre nuclei tematici costruiti attraverso percorsi storico-critici, che non possono prescindere dalla lettura di passi antologici, e che vengono scelti tra i seguenti:

- Unicità e dignità dell'uomo nel pensiero rinascimentale
- L'Illuminismo e i suoi protagonisti
- L'idea di **tolleranza** nel pensiero moderno
- La storia e il progresso nell'età dei lumi
- L'idealismo di Fichte (per i discorsi alla Nazione tedesca) e di Schelling (per la concezione dell'arte e della natura)
- Arte e natura nel Romanticismo

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	13. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 14. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 15. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici 16. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore 17. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico 18. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale	17. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente la sua impostazione 18. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico dell'Ottocento e del Novecento 19. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie. 20. Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente. 21. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica. 22. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema valutandone i diversi aspetti 23. Costruire una struttura argomentativa coerente anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline. 24. Definire relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA****CLASSE QUINTA**

Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio dell'idealismo tedesco con particolare riferimento a **Hegel**.

**Schopenhauer, Kierkegaard e Marx**, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo

Il pensiero di **Nietzsche**.

Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del **Positivismo** .

Una particolare attenzione, per l'influenza che rivestirà in ambito letterario, verrà dedicata alla filosofia di **Bergson** e alla sua concezione del tempo come durata

Il percorso continuerà poi con almeno quattro **autori o problemi della filosofia del Novecento**, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

a) Husserl e la fenomenologia;

b) **Freud e la psicanalisi**;

c) **l'esistenzialismo** (a scelta **Sarte** o il primo Heidegger);

e) l'epistemologia e Popper

f) vitalismo e pragmatismo;

g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;

h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;

i) temi e problemi di filosofia politica;

l) gli sviluppi della riflessione epistemologica;

i) la filosofia del linguaggio;

**l) l'ermeneutica filosofica.**

### 17. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Filosofia del primo anno, partendo da una prospettiva storica, avvierà gli alunni alla comprensione ed all'uso del linguaggio filosofico e all'acquisizione della consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. La contestualizzazione storica avrà la funzione di ricostruire l'ambiente culturale e contribuirà ad identificare ed illustrare i diversi modi di formulare e risolvere i problemi del pensiero.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione del discorso filosofico, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione delle loro reti in ogni concezione filosofica.

L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di cogliendone le affinità e le differenze fra i diversi pensatori e correnti di idee. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

Per il testo filosofico si punterà alla lettura, all'analisi e alla comprensione del contesto storico-culturale di un'opera filosofica completa, privilegiando, ovviamente, testi brevi. Soprattutto in questo ambito sarà incoraggiato il lavoro autonomo degli studenti.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

### 18. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Letture DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

### 19. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		NUMERO			
		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre		
X	Analisi del testo filosofico		Minimo 1	Minimo 1	Interrogazioni
X	Saggio breve				Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		Minimo 2	Minimo 2	Prove scritte
	Tema - relazione	X			Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta				Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato				Altro _____

### 20. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**21. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	II quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			<b>Risultato finale</b>	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

# LICEO SCIENTIFICO- FILOSOFIA

<b>PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA</b>	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	FILOSOFIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

<b>22. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>j. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>k. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>l. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</li> </ul>
<p><b>Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>j. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>k. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</li> <li>l. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</li> </ul>
<p><b>Comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>j. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li>k. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...</li> <li>l. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> </ul>
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>m. Interagire in gruppo</li> <li>n. Comprendere i diversi punti di vista</li> <li>o. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</li> <li>p. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> </ul>
<p><b>Agire in modo autonomo e consapevole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>m. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> <li>n. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</li> <li>o. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</li> <li>p. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</li> </ul>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>p. Affrontare situazioni problematiche</li> <li>q. Costruire e verificare ipotesi</li> <li>r. Individuare fonti e risorse adeguate</li> <li>s. Raccogliere e valutare i dati</li> <li>t. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</li> </ul>
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>j. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</li> <li>k. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</li> <li>l. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</li> </ul>
<p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>g. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</li> <li>h. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> </ul>

## **23. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi liceali al termine del TRIENNIO**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare **l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.**
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

10. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
11. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
12. educare alla complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: FILOSOFIA</b>		
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .</i>		
	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE TERZA	10. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 11. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 12. Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici	22. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo. 23. Individuare e definire i termini essenziali del lessico filosofico dell'antichità e dell'ellenismo 24. Leggere e analizzare una pagina filosofica non complessa, individuando i passaggi logici fondamentali e la tesi dell'autore 25. Esporre in modo ordinato e logicamente coerente il pensiero degli autori studiati. 26. Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi, indicando analogie e differenze fra gli autori 27. Sintetizzare ciò che si è letto con sufficiente precisione e completezza. 28. Situare il pensiero degli autori studiati nel contesto di appartenenza.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

#### MATERIA FILOSOFIA

##### CLASSE TERZA

- Socrate
- Platone
- Aristotele
- Agostino di Ippona

E almeno tre nuclei tematici costruiti attraverso percorsi storico-critici, che non possono prescindere dalla lettura di passi antologici, e che vengono scelti tra i seguenti:

- Il problema della natura e dell'essere nella prima filosofia greca
- La logica antica
- Filosofia e astronomia in Grecia
- Filosofia e matematica nel mondo greco
- Filosofia e medicina in Grecia
- Giustizia e legge nel mondo greco
- La felicità e il piacere nella filosofia dell'età ellenistica e nell'età romana
- Il neoplatonismo
- Sapienza greca e fede cristiana; la patristica; la prima scolastica

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	13. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 14. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 15. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici 16. Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo criticamente avvertito	25. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti elementari della sua impostazione 26. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico moderno 27. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica 28. Sintetizzare quanto letto con precisione, completezza, 29. Rielaborare in modo critico, anche se a livello elementare, quanto appreso su un problema, un autore, una corrente. 30. Riconoscere una struttura argomentativa scomponendola nelle sue parti e valutarne la coerenza. 31. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema 32. Individuare relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA****CLASSE QUARTA**

- Tommaso d'Aquino
- Galileo Galilei e la rivoluzione scientifica
- Cartesio
- L'empirismo da Locke a Hume
- Il pensiero politico (Hobbes, Locke e Rousseau )
- Kant

E almeno tre nuclei tematici costruiti attraverso percorsi storico-critici, che non possono prescindere dalla lettura di passi antologici, e che vengono scelti tra i seguenti:

- La filosofia medievale e la conoscenza della natura
- Unicità e dignità dell'uomo nel pensiero rinascimentale
- Il naturalismo rinascimentale
- Meccanicismo, finalismo e causalità nel pensiero tra Seicento e Settecento
- Il razionalismo seicentesco: Spinoza, Leibniz
- La controversia sugli infinitesimi: filosofia e matematica nell'età moderna
- Al di fuori del solco cartesiano: Pascal, Vico
- L'Illuminismo e i suoi protagonisti
- L'idea di tolleranza nel pensiero moderno
- Vita e materia: filosofia e biologia nel Settecento
- La storia e il progresso nell'età dei lumi
- L'idealismo trascendentale di Fichte e Schelling
- Arte e natura nel Romanticismo

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	19. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 20. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 21. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici 22. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore 23. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico 24. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale	25. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente la sua impostazione 26. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico dell'Ottocento e del Novecento 27. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie. 28. Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente. 29. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica. 30. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema valutandone i diversi aspetti 31. Costruire una struttura argomentativa coerente anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline. 32. Definire relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA****CLASSE QUINTA**

- Hegel
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Marx
- Nietzsche
- Il Positivismo

Almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- a) Husserl e la fenomenologia;
- b) Freud e la psicanalisi;
- c) Heidegger e l'esistenzialismo;
- d) il neoidealismo italiano
- e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
- f) vitalismo e pragmatismo;
- g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
- i) temi e problemi di filosofia politica;
- l) gli sviluppi della riflessione epistemologica;
- i) la filosofia del linguaggio;
- l) l'ermeneutica filosofica.

## 24. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Filosofia del primo anno, partendo da una prospettiva storica, avvierà gli alunni alla comprensione ed all'uso del linguaggio filosofico e all'acquisizione della consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. La contestualizzazione storica avrà la funzione di ricostruire l'ambiente culturale e contribuirà ad identificare ed illustrare i diversi modi di formulare e risolvere i problemi del pensiero.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione del discorso filosofico, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione delle loro reti in ogni concezione filosofica.

L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di cogliendone le affinità e le differenze fra i diversi pensatori e correnti di idee. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

Per il testo filosofico si punterà alla lettura, all'analisi e alla comprensione del contesto storico-culturale di un'opera filosofica completa, privilegiando, ovviamente, testi brevi. Soprattutto in questo ambito sarà incoraggiato il lavoro autonomo degli studenti.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

## 25. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Letture DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

## 26. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		NUMERO			
		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre		
X	Analisi del testo filosofico	Test strutturato	Minimo 1	Minimo 1	Interrogazioni
X	Saggio breve	Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	Prova grafica / pratica	Minimo 2	Minimo 2	Prove scritte
	Tema - relazione	X Interrogazione			Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta	Simulazione colloquio			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato	Altro _____			Altro _____

## 27. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**28. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	II quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			Risultato finale	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

# LICEO SCIENZE UMANE- FILOSOFIA

<b>PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA</b>	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	FILOSOFIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

<b>29. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>m. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>n. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>o. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</li> </ul>
<p><b>Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>m. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>n. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</li> <li>o. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</li> </ul>
<p><b>Comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>m. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li>n. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...</li> <li>o. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> </ul>
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>q. Interagire in gruppo</li> <li>r. Comprendere i diversi punti di vista</li> <li>s. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</li> <li>t. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> </ul>
<p><b>Agire in modo autonomo e consapevole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>q. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> <li>r. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</li> <li>s. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</li> <li>t. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</li> </ul>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>u. Affrontare situazioni problematiche</li> <li>v. Costruire e verificare ipotesi</li> <li>w. Individuare fonti e risorse adeguate</li> <li>x. Raccogliere e valutare i dati</li> <li>y. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</li> </ul>
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>m. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</li> <li>n. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</li> <li>o. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</li> </ul>
<p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</li> <li>j. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> </ul>

### **30. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi liceali al termine del TRIENNIO**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - **curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.**
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

13. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
14. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
15. educare alla complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: FILOSOFIA		
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .</i>		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE TERZA	13. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 14. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 15. Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici	29. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo. 30. Individuare e definire i termini essenziali del lessico filosofico dell'antichità e dell'ellenismo 31. Leggere e analizzare una pagina filosofica non complessa, individuando i passaggi logici fondamentali e la tesi dell'autore 32. Esporre in modo ordinato e logicamente coerente il pensiero degli autori studiati. 33. Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi, indicando analogie e differenze fra gli autori 34. Sintetizzare ciò che si è letto con sufficiente precisione e completezza. 35. Situare il pensiero degli autori studiati nel contesto di appartenenza.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

#### MATERIA FILOSOFIA

#### CLASSE TERZA

- Socrate
- Platone
- Aristotele

E almeno tre temi o autori scelti tra i seguenti argomenti:

- Il problema della natura e dell'essere nella prima filosofia greca
- La sofistica
- Giustizia e legge nel mondo greco
- La logica antica
- Filosofia e astronomia in Grecia
- Filosofia e matematica nel mondo greco
- Filosofia e medicina in Grecia
- La felicità e il piacere nella filosofia dell'età ellenistica e nell'età romana
- Il neoplatonismo
- Sapienza greca e fede cristiana; la patristica; la prima scolastica; con particolare riguardo ad Agostino di Ippona e/o Tommaso d'Aquino.
- La filosofia medievale e la conoscenza della natura
- Guglielmo d'Ockham e la critica alla scolastica

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	17. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 18. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 19. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici 20. Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo criticamente avvertito	33. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti elementari della sua impostazione 34. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico moderno 35. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica 36. Sintetizzare quanto letto con precisione, completezza, 37. Rielaborare in modo critico, anche se a livello elementare, quanto appreso su un problema, un autore, una corrente. 38. Riconoscere una struttura argomentativa scomponendola nelle sue parti e valutarne la coerenza. 39. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema 40. Individuare relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA  
CLASSE QUARTA**

- La rivoluzione scientifica e Galileo Galilei
- Cartesio
- L'empirismo da Locke a Hume
- Il pensiero politico (almeno un autore scelto tra Hobbes, Locke e Rousseau)
- Kant

E almeno tre temi o autori scelti nel 'pensiero politico' e tra i seguenti argomenti:

- Sapienza greca e fede cristiana; la patristica; la prima scolastica; con particolare riguardo ad Agostino di Ippona e/o Tommaso d'Aquino
- La filosofia medievale e la conoscenza della natura
- Guglielmo d'Ockham e la critica alla scolastica
- Unicità e dignità dell'uomo nel pensiero rinascimentale
- Il naturalismo rinascimentale
- Bacone
- Meccanicismo, finalismo e causalità nel pensiero tra Seicento e Settecento
- Il razionalismo seicentesco: Spinoza, Leibniz
- Al di fuori del solco cartesiano: Pascal, Vico
- L'Illuminismo e i suoi protagonisti
- L'idea di tolleranza nel pensiero moderno
- La storia e il progresso nell'età dei lumi

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: FILOSOFIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	25. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 26. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 27. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici 28. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore 29. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico 30. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale	33. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente la sua impostazione 34. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico dell'Ottocento e del Novecento 35. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie. 36. Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente. 37. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica. 38. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema valutandone i diversi aspetti 39. Costruire una struttura argomentativa coerente anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline. 40. Definire relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA FILOSOFIA****CLASSE QUINTA**

- Hegel, con eventuale introduzione attraverso l'idealismo di Fichte e Schelling
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Marx, con eventuale trattazione del tema dell'alienazione in Feuerbach
- Il Positivismo
- Nietzsche

Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- a) la crisi dei fondamenti e la dissoluzione del soggetto tra ottocento e novecento
- b) Bergson e il concetto di tempo
- c) Freud e la psicanalisi
- d) Husserl e la fenomenologia
- e) Heidegger e l'esistenzialismo
- f) il neoidealismo italiano
- g) Wittgenstein e la filosofia analitica
- h) vitalismo e pragmatismo
- i) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia
- j) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano
- k) la scuola di Francoforte
- l) temi e problemi di filosofia politica
- m) gli sviluppi della riflessione epistemologica
- n) la filosofia del linguaggio
- o) l'ermeneutica filosofica

### 31. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Filosofia del primo anno, partendo da una prospettiva storica, avvierà gli alunni alla comprensione ed all'uso del linguaggio filosofico e all'acquisizione della consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. La contestualizzazione storica avrà la funzione di ricostruire l'ambiente culturale e contribuirà ad identificare ed illustrare i diversi modi di formulare e risolvere i problemi del pensiero.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione del discorso filosofico, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione delle loro reti in ogni concezione filosofica.

L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di cogliendone le affinità e le differenze fra i diversi pensatori e correnti di idee. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

Per il testo filosofico si punterà alla lettura, all'analisi e alla comprensione del contesto storico-culturale di un'opera filosofica completa, privilegiando, ovviamente, testi brevi. Soprattutto in questo ambito sarà incoraggiato il lavoro autonomo degli studenti.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

### 32. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

### 33. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA			NUMERO			
			1° Quadrimestre	2° Quadrimestre		
X	Analisi del testo filosofico		Test strutturato	Minimo 1	Minimo 1	Interrogazioni
X	Saggio breve		Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	Minimo 2	Minimo 2	Prove scritte
	Tema - relazione	X	Interrogazione			Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato		Altro _____			Altro _____

### 34. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**35. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	Il quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			Risultato finale	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

# LICEO CLASSICO - STORIA

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	STORIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

36. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
<b>Imparare ad imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>p. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>q. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>r. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</li> </ul>
<b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>p. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>q. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</li> <li>r. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</li> </ul>
<b>Comunicare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>p. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li>q. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...</li> <li>r. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> </ul>
<b>Collaborare e partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>u. Interagire in gruppo</li> <li>v. Comprendere i diversi punti di vista</li> <li>w. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</li> <li>x. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> </ul>
<b>Agire in modo autonomo e consapevole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>u. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> <li>v. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</li> <li>w. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</li> <li>x. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</li> </ul>
<b>Risolvere problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>z. Affrontare situazioni problematiche</li> <li>aa. Costruire e verificare ipotesi</li> <li>bb. Individuare fonti e risorse adeguate</li> <li>cc. Raccogliere e valutare i dati</li> <li>dd. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</li> </ul>
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>p. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</li> <li>q. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</li> <li>r. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</li> </ul>
<b>Acquisire e interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>k. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</li> <li>l. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> </ul>

### **37. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi liceali al termine del triennio**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - **curare l'esposizione orale e saperla** adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

16. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
17. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
18. educare al complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: STORIA		
<p><i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .</i></p>		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprimere i temi storici in modo lineare sotto il profilo argomentativo</li> <li>2. Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici</li> <li>3. sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici e logici</li> <li>4. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il manuale come strumento di integrazione della spiegazione,</li> <li>2. Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico</li> <li>3. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando il lessico specifico della storia</li> <li>4. Leggere e analizzare una fonte e una pagina storiografica.</li> <li>5. Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti</li> <li>6. Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato.</li> <li>7. Sapersi orientare in una cartina geo-politica</li> <li>8. Situare i principali personaggi storici nel contesto di appartenenza</li> </ol>

### CONTENUTI DISCIPLINARI

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

#### MATERIA STORIA CLASSE TERZA

- i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;
- i poteri universali (Papato e Impero);
- comuni e monarchie;
- la Chiesa e i movimenti religiosi;
- società ed economia nell'Europa basso medievale;
- la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
- le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
- la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa: la Riforma protestante, la Riforma cattolica e la Controriforma
- politica e società nella seconda metà del XVI secolo
- le trasformazioni dell'economia nel 500 e nella prima metà del 600
- la prima metà del XVII secolo: la guerra dei Trent'anni; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo
- la Rivoluzione inglese (*questo argomento può essere svolto anche in quarta*)

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- società e cultura nel Medioevo
- l'Umanesimo e il Rinascimento
- scontri e incontri di civiltà
- identità e decadenza dell'Italia tra XVI e XVII secolo

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprimere i temi storici in modo lineare e corretto sotto il profilo argomentativo</li> <li>2. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti</li> <li>3. leggere e valutare diversi tipi di fonti storiche e storiografiche</li> <li>4. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche</li> <li>5. Cominciare ad avanzare rilievi, operare scelte, criticamente argomentate e documentate</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo</li> <li>2. Distinguere diverse posizioni storiografiche</li> <li>3. Estrarre da dati, carte, tabelle elementi interpretativi coerenti.</li> <li>4. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando almeno alcuni elementi di lessico specialistico.</li> <li>5. Comprendere la terminologia storiografica.</li> <li>6. Riconoscere, almeno a grandi linee, l'apporto di diverse discipline al raggiungimento del conoscenze storico.</li> <li>7. Individuare in un percorso storico linee di frattura e momenti di continuità.</li> </ol>

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUARTA**

- Rivoluzione Inglese (*questo argomento può essere svolto anche in terza*)
- lo sviluppo dell'economia dal XVII secolo alla rivoluzione industriale;
- le caratteristiche principali delle civiltà extraeuropee nell'Età moderna
- la gloriosa rivoluzione inglese e la monarchia costituzionale
- le rivoluzioni politiche del Settecento (americana e francese);
- l'età napoleonica e la Restaurazione;
- il problema della nazionalità nell'Ottocento e le ideologie politiche
- il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
- l'Occidente degli Stati-Nazione;
- la questione sociale e il movimento operaio;
- la seconda rivoluzione industriale;
- l'imperialismo e il nazionalismo;
- lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- la rivoluzione scientifica
- Illuminismo e riforme
- la rivoluzione industriale
- La cultura romantica
- La cultura del Positivismo
- Le nuove forme della partecipazione politica

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li> <li>2. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti</li> <li>3. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche</li> <li>4. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche</li> <li>5. Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici</li> <li>6. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione</li> <li>2. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine storico e logico coerente</li> <li>3. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo.</li> <li>4. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi</li> <li>5. Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza.</li> <li>6. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi.</li> <li>7. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline.</li> <li>8. Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.</li> </ol>

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUINTA**

- l'inizio della società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana;
- la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra; il fascismo;
- la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal Fascismo alla fine della guerra mondiale
- la Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; la Costituzione della Repubblica

Lo studio della seconda metà del Novecento si costruirà attorno alle seguenti linee:

1. dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica, progresso e nuove tecnologie, le nuove conflittualità del mondo globale;
2. decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
3. la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

### 38. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Storia del primo anno si innesterà su quanto gli alunni hanno già appreso in termini di conoscenze e di competenze nel corso del biennio già frequentato, con una particolare attenzione al lessico specifico della disciplina e alla analisi dei documenti storici.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione della Storia, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione storica. L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di comprendere la specificità degli avvenimenti storici cogliendone le cause profonde e gli effetti geopolitici. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

I testi storiografici verranno letti e commentati durante le lezioni ma saranno anche proposti agli studenti per un lavoro personale e autonomo, in modo da aiutarli a confrontare interpretazioni diverse e a individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

### 39. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

### 40. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		NUMERO		
		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
	Analisi del testo			Interrogazioni
X	Saggio breve			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale			Prove scritte
	Tema - relazione	X		Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato			Altro _____

### 41. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**42. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	II quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			Risultato finale	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E/O RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

# LICEO ECONOMICO SOCIALE - STORIA

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	STORIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

43. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
<b>Imparare ad imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>s. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>t. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>u. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</li> </ul>
<b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>s. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>t. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</li> <li>u. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</li> </ul>
<b>Comunicare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>s. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li>t. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...</li> <li>u. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> </ul>
<b>Collaborare e partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>y. Interagire in gruppo</li> <li>z. Comprendere i diversi punti di vista</li> <li>aa. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</li> <li>bb. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> </ul>
<b>Agire in modo autonomo e consapevole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>y. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> <li>z. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</li> <li>aa. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</li> <li>bb. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</li> </ul>
<b>Risolvere problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ee. Affrontare situazioni problematiche</li> <li>ff. Costruire e verificare ipotesi</li> <li>gg. Individuare fonti e risorse adeguate</li> <li>hh. Raccogliere e valutare i dati</li> <li>ii. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</li> </ul>
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>s. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</li> <li>t. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</li> <li>u. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</li> </ul>
<b>Acquisire e interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>m. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</li> <li>n. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> </ul>

#### **44. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi liceali al termine del triennio**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

##### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

##### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - **curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.**
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

19. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
20. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
21. educare alla complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: STORIA		
Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE TERZA	5. Esprimere i temi storici in modo lineare sotto il profilo argomentativo 6. Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici 7. sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici e logici 8. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche	9. Utilizzare il manuale come strumento di integrazione della spiegazione, 10. Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico 11. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando il lessico specifico della storia 12. Leggere e analizzare una fonte e una pagina storiografica. 13. Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti 14. Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato. 15. Sapersi orientare in una cartina geo-politica 16. Situare i principali personaggi storici nel contesto di appartenenza

### CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.

#### MATERIA STORIA CLASSE TERZA

- i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo in Europa;
- i poteri universali (Papato e Impero);
- comuni e monarchie medievali;
- la Chiesa e i movimenti religiosi;
- economia e società nell'Europa basso medievale;
- la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
- le scoperte geografiche e le loro conseguenze; caratteri degli imperi portoghese e spagnolo
- dinamiche e trasformazioni dell'economia e della società nel 500 e nella prima metà del 600
- la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa: la Riforma protestante, lo scisma anglicano, la Riforma cattolica e la Controriforma
- la politica europea nel XVI secolo e la costruzione degli stati moderni
- la prima metà del XVII secolo: la guerra dei Trent'anni; l'assolutismo (in particolare in Francia)
- La rivoluzione inglese (*questo argomento può essere svolto anche in quarta*)

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- società e cultura nel Medioevo
- l'Umanesimo e il Rinascimento
- scontri e incontri di civiltà
- identità e decadenza dell'Italia tra XVI e XVII secolo

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	6. Esprimere i temi storici in modo lineare e corretto sotto il profilo argomentativo 7. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 8. leggere e valutare diversi tipi di fonti storiche e storiografiche 9. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 10. Cominciare ad avanzare rilievi, operare scelte, criticamente argomentate e documentate	8. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo 9. Distinguere diverse posizioni storiografiche 10. Estrarre da dati, carte, tabelle elementi interpretativi coerenti. 11. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando almeno alcuni elementi di lessico specialistico. 12. Comprendere la terminologia storiografica. 13. Riconoscere, almeno a grandi linee, l'apporto di diverse discipline al raggiungimento del conoscenze storico. 14. Individuare in un percorso storico linee di frattura e momenti di continuità.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUARTA**

- La rivoluzione inglese (*questo argomento può essere svolto anche in terza*)
- lo sviluppo dell'economia dal XVII secolo alla rivoluzione industriale;
- le caratteristiche principali delle civiltà extraeuropee nell'Età moderna
- l'assolutismo francese di Luigi XIV
- la seconda rivoluzione inglese e la monarchia costituzionale
- le rivoluzioni politiche del Settecento (americana e francese);
- l'età napoleonica e la Restaurazione;
- il problema della nazionalità nell'Ottocento e le ideologie politiche
- il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
- l'Occidente degli Stati-Nazione;
- la questione sociale e il movimento operaio;
- la seconda rivoluzione industriale;
- l'imperialismo e il nazionalismo;
- lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- Illuminismo e riforme
- la rivoluzione industriale
- La cultura romantica
- La cultura del Positivismo
- Le nuove forme della partecipazione politica

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	7. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 8. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 9. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 10. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche 11. Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici 12. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali	9. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione 10. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine storico e logico coerente 11. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo. 12. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi 13. Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza. 14. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi. 15. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline. 16. Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUINTA**

- l'inizio della società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana;
- la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra; il fascismo;
- la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal Fascismo alla fine della guerra mondiale
- la Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana in Italia; la Costituzione della Repubblica

Lo studio della seconda metà del Novecento si costruirà attorno alle seguenti linee:

1. dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica, progresso e nuove tecnologie, le nuove conflittualità del mondo globale;
2. decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
3. la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

#### 45. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Storia del primo anno si innesterà su quanto gli alunni hanno già appreso in termini di conoscenze e di competenze nel corso del biennio già frequentato, con una particolare attenzione al lessico specifico della disciplina e alla analisi dei documenti storici.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione della Storia, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione storica. L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di comprendere la specificità degli avvenimenti storici cogliendone le cause profonde e gli effetti geopolitici. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

I testi storiografici verranno letti e commentati durante le lezioni ma saranno anche proposti agli studenti per un lavoro personale e autonomo, in modo da aiutarli a confrontare interpretazioni diverse e a individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

#### 46. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

#### 47. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		NUMERO		
		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
	Analisi del testo			Interrogazioni
X	Saggio breve			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale			Prove scritte
	Tema - relazione	X		Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato			Altro _____

#### 48. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**49. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	II quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			Risultato finale	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E/O RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

# LICEO LINGUISTICO - STORIA

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	STORIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

50. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
<b>Imparare ad imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>v. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>w. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>x. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</li> </ul>
<b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>v. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>w. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</li> <li>x. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</li> </ul>
<b>Comunicare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>v. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li>w. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...</li> <li>x. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> </ul>
<b>Collaborare e partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>cc. Interagire in gruppo</li> <li>dd. Comprendere i diversi punti di vista</li> <li>ee. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</li> <li>ff. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> </ul>
<b>Agire in modo autonomo e consapevole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>cc. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> <li>dd. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</li> <li>ee. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</li> <li>ff. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</li> </ul>
<b>Risolvere problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>jj. Affrontare situazioni problematiche</li> <li>kk. Costruire e verificare ipotesi</li> <li>ll. Individuare fonti e risorse adeguate</li> <li>mm. Raccogliere e valutare i dati</li> <li>nn. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</li> </ul>
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>v. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</li> <li>w. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</li> <li>x. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</li> </ul>
<b>Acquisire e interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</li> <li>p. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> </ul>

## **51. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi liceali al termine del triennio**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - **curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.**
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

22. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
23. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
24. educare alla complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: STORIA		
Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE TERZA	9. Esprimere i temi storici in modo lineare sotto il profilo argomentativo 10. Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici 11. sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici e logici 12. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche	17. Utilizzare il manuale come strumento di integrazione della spiegazione, 18. Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico 19. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando il lessico specifico della storia 20. Leggere e analizzare una fonte e una pagina storiografica. 21. Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti 22. Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato. 23. Sapersi orientare in una cartina geo-politica 24. Situare i principali personaggi storici nel contesto di appartenenza

### CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.

#### MATERIA STORIA CLASSE TERZA

- i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;
- i poteri universali (Papato e Impero);
- comuni e monarchie;
- la Chiesa e i movimenti religiosi;
- società ed economia nell'Europa basso medievale;
- la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
- le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
- la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa: **la Riforma protestante, lo scisma anglicano, la Riforma cattolica e la Controriforma**
- politica e società nella seconda metà del XVI secolo, con particolare attenzione alle **guerre di religione in Francia**
- **L'età elisabettiana**
- la prima metà del XVII secolo: la guerra dei Trent'anni; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo, con particolare attenzione alla storia francese (Richelieu, Mazzarino e il regno di Luigi XIV)
- **la guerra civile in Inghilterra, Cromwell e il Commonwealth** (può essere svolto anche in quarta)

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- società e cultura nel Medioevo
- **l'Umanesimo e il Rinascimento**
- la scoperta del diverso
- identità e decadenza dell'Italia tra XVI e XVII secolo

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE.*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	11. Esprimere i temi storici in modo lineare e corretto sotto il profilo argomentativo 12. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 13. leggere e valutare diversi tipi di fonti storiche e storiografiche 14. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 15. Cominciare ad avanzare rilievi, operare scelte, criticamente argomentate e documentate	15. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo 16. Distinguere diverse posizioni storiografiche 17. Estrarre da dati, carte, tabelle elementi interpretativi coerenti. 18. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando almeno alcuni elementi di lessico specialistico. 19. Comprendere la terminologia storiografica. 20. Riconoscere, almeno a grandi linee, l'apporto di diverse discipline al raggiungimento del conoscenze storico. 21. Individuare in un percorso storico linee di frattura e momenti di continuità.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUARTA**

- la guerra civile in Inghilterra, Cromwell e il Commonwealth (*se non è stato svolto in terza*)
- lo sviluppo dell'economia dal XVII secolo alla **rivoluzione industriale**;
- la gloriosa rivoluzione inglese e la monarchia costituzionale
- **le rivoluzioni politiche del Settecento (americana e francese)**;
- l'età napoleonica e la Restaurazione;
- il problema della nazionalità nell'Ottocento e le ideologie politiche
- il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
- l'Occidente degli Stati-Nazione;
- la questione sociale e il movimento operaio;
- **la seconda rivoluzione industriale**;
- **l'imperialismo** e il nazionalismo;
- lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- Illuminismo e riforme
- la rivoluzione industriale
- **La cultura romantica in Europa**
- La cultura del Positivismo
- Le nuove forme della partecipazione politica

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	13. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 14. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 15. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 16. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche 17. Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici 18. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali	17. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione 18. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine storico e logico coerente 19. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo. 20. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi 21. Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza. 22. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi. 23. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline. 24. Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUINTA**

- l'inizio della società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana;
- la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra; il fascismo;
- la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal Fascismo alla fine della guerra mondiale
- la Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; la Costituzione della Repubblica

Lo studio della seconda metà del Novecento si costruirà attorno alle seguenti linee:

1. dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica, progresso e nuove tecnologie, le nuove conflittualità del mondo globale;
2. decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: l'ascesa dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
3. la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico, le letterature **francofone e anglofone** nelle colonie).

## 52. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Storia del primo anno si innesterà su quanto gli alunni hanno già appreso in termini di conoscenze e di competenze nel corso del biennio già frequentato, con una particolare attenzione al lessico specifico della disciplina e alla analisi dei documenti storici.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione della Storia, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione storica. L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di comprendere la specificità degli avvenimenti storici cogliendone le cause profonde e gli effetti geopolitici. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

I testi storiografici verranno letti e commentati durante le lezioni ma saranno anche proposti agli studenti per un lavoro personale e autonomo, in modo da aiutarli a confrontare interpretazioni diverse e a individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

## 53. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

## 54. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		NUMERO		
		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
	Analisi del testo			Interrogazioni
X	Saggio breve			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale			Prove scritte
	Tema - relazione	X		Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato			Altro _____

## 55. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**56. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	II quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			Risultato finale	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E/O RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

# LICEO SCIENTIFICO - STORIA

<b>PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA</b>	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	STORIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

<b>57. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>y. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>z. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>aa. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</li> </ul>
<p><b>Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>y. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>z. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</li> <li>aa. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</li> </ul>
<p><b>Comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>y. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li>z. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...</li> <li>aa. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> </ul>
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>gg. Interagire in gruppo</li> <li>hh. Comprendere i diversi punti di vista</li> <li>ii. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</li> <li>jj. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> </ul>
<p><b>Agire in modo autonomo e consapevole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>gg. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</li> <li>hh. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</li> <li>ii. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</li> <li>jj. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</li> </ul>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>oo. Affrontare situazioni problematiche</li> <li>pp. Costruire e verificare ipotesi</li> <li>qq. Individuare fonti e risorse adeguate</li> <li>rr. Raccogliere e valutare i dati</li> <li>ss. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</li> </ul>
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>y. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</li> <li>z. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</li> <li>aa. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</li> </ul>
<p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>q. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</li> <li>r. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> </ul>

## **58. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi liceali al termine del triennio**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - **curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.**
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

25. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
26. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
27. educare alla complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: STORIA		
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .</i>		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE TERZA	13. Esprimere i temi storici in modo lineare sotto il profilo argomentativo 14. Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici 15. sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici e logici 16. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche	25. Utilizzare il manuale come strumento di integrazione della spiegazione, 26. Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico 27. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando il lessico specifico della storia 28. Leggere e analizzare una fonte e una pagina storiografica. 29. Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti 30. Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato. 31. Sapersi orientare in una cartina geo-politica 32. Situare i principali personaggi storici nel contesto di appartenenza

### CONTENUTI DISCIPLINARI

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

#### MATERIA STORIA

#### CLASSE TERZA

- i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;
- i poteri universali (Papato e Impero);
- comuni e monarchie;
- la Chiesa e i movimenti religiosi;
- società ed economia nell'Europa basso medievale;
- la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
- le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
- la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa: la Riforma protestante, la Riforma cattolica e la Controriforma
- politica e società nella seconda metà del XVI secolo
- le trasformazioni dell'economia nel 500 e nella prima metà del 600
- la prima metà del XVII secolo: la guerra dei Trent'anni; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo
- La rivoluzione inglese (*questo argomento può essere svolto anche in quarta*)

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- società e cultura nel Medioevo
- l'Umanesimo e il Rinascimento
- scontri e incontri di civiltà
- identità e decadenza dell'Italia tra XVI e XVII secolo

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	16. Esprimere i temi storici in modo lineare e corretto sotto il profilo argomentativo 17. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 18. leggere e valutare diversi tipi di fonti storiche e storiografiche 19. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 20. Cominciare ad avanzare rilievi, operare scelte, criticamente argomentate e documentate	22. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo 23. Distinguere diverse posizioni storiografiche 24. Estrarre da dati, carte, tabelle elementi interpretativi coerenti. 25. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando almeno alcuni elementi di lessico specialistico. 26. Comprendere la terminologia storiografica. 27. Riconoscere, almeno a grandi linee, l'apporto di diverse discipline al raggiungimento del conoscenze storico. 28. Individuare in un percorso storico linee di frattura e momenti di continuità.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUARTA**

- La rivoluzione inglese (*questo argomento può essere svolto anche in terza*)
- lo sviluppo dell'economia dal XVII secolo alla rivoluzione industriale;
- le caratteristiche principali delle civiltà extraeuropee nell'Età moderna
- la gloriosa rivoluzione inglese e la monarchia costituzionale
- le rivoluzioni politiche del Settecento (americana e francese);
- l'età napoleonica e la Restaurazione;
- il problema della nazionalità nell'Ottocento e le ideologie politiche
- il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
- l'Occidente degli Stati-Nazione;
- la questione sociale e il movimento operaio;
- la seconda rivoluzione industriale;
- l'imperialismo e il nazionalismo;
- lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- la rivoluzione scientifica
- Illuminismo e riforme
- la rivoluzione industriale
- La cultura romantica
- La cultura del Positivismo
- Le nuove forme della partecipazione politica

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	19. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 20. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 21. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 22. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche 23. Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici 24. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali	25. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione 26. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine storico e logico coerente 27. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo. 28. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi 29. Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza. 30. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi. 31. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline. 32. Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUINTA**

- l'inizio della società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana;
- la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra; il fascismo;
- la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal Fascismo alla fine della guerra mondiale
- la Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; la Costituzione della Repubblica

Lo studio della seconda metà del Novecento si costruirà attorno alle seguenti linee:

1. dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica, progresso e nuove tecnologie, le nuove conflittualità del mondo globale;
2. decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
3. la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

### 59. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Storia del primo anno si innesterà su quanto gli alunni hanno già appreso in termini di conoscenze e di competenze nel corso del biennio già frequentato, con una particolare attenzione al lessico specifico della disciplina e alla analisi dei documenti storici.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione della Storia, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione storica. L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di comprendere la specificità degli avvenimenti storici cogliendone le cause profonde e gli effetti geopolitici. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

I testi storiografici verranno letti e commentati durante le lezioni ma saranno anche proposti agli studenti per un lavoro personale e autonomo, in modo da aiutarli a confrontare interpretazioni diverse e a individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

### 60. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

### 61. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		NUMERO		
		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
	Analisi del testo			Interrogazioni
X	Saggio breve			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale			Prove scritte
	Tema - relazione	X		Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato			Altro _____

### 62. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**63. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	II quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			Risultato finale	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E/O RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

## LICEO SCIENZE UMANE - STORIA

<b>PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA</b>	Asse*	Materia
	STORICO-SOCIALE	STORIA

COORDINATORE	MARINO RAMA
--------------	-------------

<b>64. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <p>bb. Organizzare il proprio apprendimento</p> <p>cc. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</p> <p>dd. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</p>
<p><b>Progettare</b></p> <p>bb. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</p> <p>cc. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</p> <p>dd. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p>
<p><b>Comunicare</b></p> <p>bb. Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</p> <p>cc. Rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ...</p> <p>dd. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, logico, filosofico, storico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p>kk. Interagire in gruppo</p> <p>ll. Comprendere i diversi punti di vista</p> <p>mm. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</p> <p>nn. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>
<p><b>Agire in modo autonomo e consapevole</b></p> <p>kk. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</p> <p>ll. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</p> <p>mm. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</p> <p>nn. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</p>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <p>tt. Affrontare situazioni problematiche</p> <p>uu. Costruire e verificare ipotesi</p> <p>vv. Individuare fonti e risorse adeguate</p> <p>ww. Raccogliere e valutare i dati</p> <p>xx. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</p>
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p>bb. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</p> <p>cc. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</p> <p>dd. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</p>
<p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <p>s. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</p> <p>t. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>

## **65. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi liceali al termine del triennio**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - **curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.**
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## TRE FINALITÀ GENERALI PER LO STUDIO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA:

28. educare alla convivenza civile, al dialogo tra le culture, alla pace e allo sviluppo, alle pari opportunità di genere
29. educare alla comprensione dal punto di vista dell'altro, all'argomentazione civile orientata sempre alla comprensione e alla conoscenza, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
30. educare alla complessità, in modo da sviluppare atteggiamenti e competenze adeguati a rispondere in modo critico e flessibile al cambiamento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA. MATERIA: STORIA		
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi TERZE .</i>		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE TERZA	17. Esprimere i temi storici in modo lineare sotto il profilo argomentativo 18. Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici 19. sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici e logici 20. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche	33. Utilizzare il manuale come strumento di integrazione della spiegazione, 34. Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico 35. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando il lessico specifico della storia 36. Leggere e analizzare una fonte e una pagina storiografica. 37. Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti 38. Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato. 39. Sapersi orientare in una cartina geo-politica 40. Situare i principali personaggi storici nel contesto di appartenenza

## CONTENUTI DISCIPLINARI

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

### MATERIA STORIA

#### CLASSE TERZA

- i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo in Europa;
- i poteri universali (Papato e Impero);
- comuni e monarchie medievali;
- la Chiesa e i movimenti religiosi;
- economia e società nell'Europa basso medievale;
- la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
- le scoperte geografiche e le loro conseguenze; caratteri degli imperi portoghese e spagnolo
- dinamiche e trasformazioni dell'economia e della società nel 500 e nella prima metà del 600
- la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa: la Riforma protestante, lo scisma anglicano, la Riforma cattolica e la Controriforma
- la politica europea nel XVI secolo e la costruzione degli stati moderni
- la prima metà del XVII secolo: la guerra dei Trent'anni; l'assolutismo (in particolare in Francia)
- la rivoluzione inglese (*questo argomento può essere svolto anche in quarta*)
- 

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- società e cultura nel Medioevo
- l'Umanesimo e il Rinascimento
- scontri e incontri di civiltà
- identità e decadenza dell'Italia tra XVI e XVII secolo

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUARTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUARTA	21. Esprimere i temi storici in modo lineare e corretto sotto il profilo argomentativo 22. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 23. leggere e valutare diversi tipi di fonti storiche e storiografiche 24. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 25. Cominciare ad avanzare rilievi, operare scelte, criticamente argomentate e documentate	29. Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo 30. Distinguere diverse posizioni storiografiche 31. Estrarre da dati, carte, tabelle elementi interpretativi coerenti. 32. Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando almeno alcuni elementi di lessico specialistico. 33. Comprendere la terminologia storiografica. 34. Riconoscere, almeno a grandi linee, l'apporto di diverse discipline al raggiungimento del conoscenze storico. 35. Individuare in un percorso storico linee di frattura e momenti di continuità.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUARTA**

- la rivoluzione inglese (*questo argomento può essere svolto anche in terza*)
- lo sviluppo dell'economia dal XVII secolo alla rivoluzione industriale;
- le caratteristiche principali delle civiltà extraeuropee nell'Età moderna
- l'assolutismo francese di Luigi XIV
- la seconda rivoluzione inglese e la monarchia costituzionale
- le rivoluzioni politiche del Settecento (americana e francese);
- l'età napoleonica e la Restaurazione;
- il problema della nazionalità nell'Ottocento e le ideologie politiche
- il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
- l'Occidente degli Stati-Nazione;
- la questione sociale e il movimento operaio;
- la seconda rivoluzione industriale;
- l'imperialismo e il nazionalismo;
- lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

I seguenti argomenti possono essere sviluppati mediante percorsi didattici specifici di carattere interdisciplinare:

- Illuminismo e riforme
- la rivoluzione industriale
- La cultura romantica
- La cultura del Positivismo
- Le nuove forme della partecipazione politica

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: STORIA**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi QUINTE .*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
CLASSE QUINTA	25. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 26. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 27. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 28. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche 29. Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici 30. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali	33. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione 34. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine storico e logico coerente 35. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo. 36. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi 37. Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza. 38. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi. 39. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline. 40. Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

**MATERIA STORIA****CLASSE QUINTA**

- l'inizio della società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana;
- la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra; il fascismo;
- la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal Fascismo alla fine della guerra mondiale
- la Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana in Italia; la Costituzione della Repubblica

Lo studio della seconda metà del Novecento si costruirà attorno alle seguenti linee:

1. dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica, progresso e nuove tecnologie, le nuove conflittualità del mondo globale;
2. decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
3. la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

## 66. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione di Storia del primo anno si innesterà su quanto gli alunni hanno già appreso in termini di conoscenze e di competenze nel corso del biennio già frequentato, con una particolare attenzione al lessico specifico della disciplina e alla analisi dei documenti storici.

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione della Storia, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione storica. L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di comprendere la specificità degli avvenimenti storici cogliendone le cause profonde e gli effetti geopolitici. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

I testi storiografici verranno letti e commentati durante le lezioni ma saranno anche proposti agli studenti per un lavoro personale e autonomo, in modo da aiutarli a confrontare interpretazioni diverse e a individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, gli insegnanti utilizzeranno, le seguenti metodologie:

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

## 67. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD	X	Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

## 68. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		NUMERO				
		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre			
	Analisi del testo		Test strutturato	Minimo 1	Minimo 1	Interrogazioni
X	Saggio breve		Risoluzione di problemi			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	Minimo 2	Minimo 2	Prove scritte
	Tema - relazione	X	Interrogazione			Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato		Altro _____			Altro _____

## 69. CRITERI DI VALUTAZIONE

*Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:*

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	.....		

**70. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
TERZA PROVA- TIPOLOGIA B**

DISCIPLINA.....  
 PROF.....CLASSE.....  
 NOME E COGNOME.....  
 DATA.....

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	DECIMI	QUINDICESIMI	I quesito	II quesito
Decisamente negativa	2	3		
Gravi lacune	3	4.5		
Lacune	3.5	5		
Conoscenze imprecise	4	6		
Accettabile	4.5	6.5		
Completa con qualche imprecisione	5	7		
Completa	5.5	7.5		
Completa ed approfondita	6	9		
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO E DEL LESSICO SPECIFICO</b>				
Assai imprecisa e scorretta	0.5	1		
Accettabile con qualche imprecisione	1	1.5		
Corretta	2	3		
<b>SINTESI ESPOSITIVA</b>				
Confusa ed incoerente	0.5	1		
Sostanzialmente accettabile	1	1.5		
Efficace e ben articolata	2	3		
			Tot.	Tot.
			Risultato finale	

DECIMI	9/10	8.5	8	7-7.5	6.5	6	5.5	5	4.5	4	1-3
QUINDICESIMI	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	1.5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E/O RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti e adeguati	Corretti e sicuri	Corretti, sicuri e approfonditi
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

\_\_\_\_\_

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.